



*Discarica di rifiuti non pericolosi
Cordenons (PN)*

Valutazione di Impatto Ambientale

D.G.R n. 1181 del 24/06/2011 e s.m.i.

ISTANZA DI VARIAZIONE PRESCRIZIONE
Prescrizione n. 8

ELABORATO 1
Relazione tecnica

Approvato	K. Gamberini C. Faraone		
Controllato	M. Bartoli L. Savigni		
Redatto	F. Cola		
Rev.	00	Data	19/12/2019
Cod. Doc.	DS 01 PN VA 00 M3 RT 01.00	Pagine	1 di 5

SOMMARIO

A	PREMESSA	3
B	RICHIESTA DI VARIAZIONE PRESCRIZIONE.....	3
B.1	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA.....	3

DS 01 PN VA 00 M3 RT 01.00	Relazione tecnica	00	19/12/2019	2 di 5
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

A PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di descrivere le motivazioni correlate alla presente istanza di variazione della prescrizione n. 8 contenuta nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 1181/2011 come aggiornata dal provvedimento n. 1795/2018.

B RICHIESTA DI VARIAZIONE PRESCRIZIONE**B.1 DESCRIZIONE DELLA MODIFICA**

La prescrizione oggetto di variazione recita:

8. "Al fine di limitare il più possibile l'instaurarsi di fauna opportunista ed il sollevamento di polveri, rifiuti leggeri od emissioni odorogene, il proponente dovrà prevedere un ricoprimento almeno giornaliero dei rifiuti conferiti in discarica con telo continuo in LDPE o HDPE o, alternativamente e solo per la copertura giornaliera con telo a carboni attivi garantendone la piena funzionalità, in ogni caso opportunamente zavorrato, con la facoltà di rimuovere il telo unicamente ad inizio giornata lavorativa ed unicamente per la porzione d'area necessaria al conferimento giornaliero di nuovi rifiuti sulla stessa, salvo nuova copertura e zavorramento al termine della medesima giornata lavorativa".

Con la presente istanza di modifica si richiede di poter integrare il testo della prescrizione esplicitando anche la possibilità di utilizzo, per le coperture giornaliere, di materiali adeguati come previsti anche nel D.lgs. 36/03, Allegato 1, paragrafo 2.10 "Modalità e criteri di coltivazione":

[...] I rifiuti che possono dar luogo a dispersione di polveri o ad emanazioni moleste e nocive devono essere al più presto ricoperti con strati di materiali adeguati; è richiesta una copertura giornaliera dei rifiuti con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche. La copertura giornaliera può essere effettuata anche con sistemi sintetici che limitino la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori.

L'utilizzo di materiali adeguati, quali inerti, come di seguito descritti, è opportuno anche in tutte quelle situazioni in cui le attività di stesura e rimozione dei teli risultino di difficile esecuzione, come ad esempio in condizioni meteorologiche avverse quali vento, pioggia, ghiaccio e temperature estreme.

DS 01 PN VA 00 M3 RT 01.00	Relazione tecnica	00	19/12/2019	3 di 5
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Potranno pertanto essere utilizzati materiali inerti per la copertura giornaliera come di seguito descritti:

- materiali da attività estrattiva regolarmente autorizzata;
- terre e rocce di scavo, fermo restando gli adempimenti previsti dal DPR 120/2017, prediligendo la provenienza da cantieri localizzati nel territorio regionale;
- materia prima seconda regolarmente certificata;

Come i teli in LDPE/HDPE e i teli a carboni attivi, anche i materiali inerti contribuiscono alla limitazione dell'instaurarsi di fauna opportunistica e del sollevamento di polveri, rifiuti leggeri ed emissioni odorigene. Inoltre, l'utilizzo di tali materiali depositati per mezzo di mezzi meccanici (escavatori, pale, ecc.), consente di poter effettuare le coperture in qualsiasi condizione operativa (scarpate, ecc.) e in qualsiasi condizione meteorologica.

Si sottolinea infine che l'utilizzo di inerti è necessario per effettuare la regolarizzazione dell'area coltivata prima della copertura con teli in LDPE/HDPE in quelle zone che nel breve periodo non saranno interessate dall'attività di coltivazione.

Tali materiali potranno essere stoccati in prossimità del fronte di scarico per un impiego immediato o presso aree di stoccaggio appositamente predisposte sul corpo discarica o presso piazzali esterni all'invaso di discarica predisposti allo scopo in modo da disporre in impianto per un loro futuro utilizzo.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato si richiede che la prescrizione in parola possa essere modificata come di seguito indicato con l'aggiunta delle parti evidenziate in carattere blu:

*8. "Al fine di limitare il più possibile l'instaurarsi di fauna opportunistica ed il sollevamento di polveri, rifiuti leggeri od emissioni odorigene, il proponente dovrà prevedere un ricoprimento almeno giornaliero dei rifiuti conferiti in discarica con telo continuo in LDPE o HDPE o, alternativamente e solo per la copertura giornaliera con telo a carboni attivi garantendone la piena funzionalità, in ogni caso opportunamente zavorrato, con la facoltà di rimuovere il telo unicamente ad inizio giornata lavorativa ed unicamente per la porzione d'area necessaria al conferimento giornaliero di nuovi rifiuti sulla stessa, salvo nuova copertura e zavorramento al termine della medesima giornata lavorativa. **Le attività di copertura giornaliera e le attività di predisposizione delle superfici preliminari alla posa dei teli in HDPE/LDPE potranno altresì essere effettuate attraverso l'utilizzo di materiali inerti quali: materiali da attività estrattiva regolarmente autorizzata,***

DS 01 PN VA 00 M3 RT 01.00	Relazione tecnica	00	19/12/2019	4 di 5
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

terre e rocce di scavo fermo restando gli adempimenti previsti dal DPR 120/2017, materia prima seconda regolarmente certificata”.

DS 01 PN VA 00 M3 RT 01.00	Relazione tecnica	00	19/12/2019	5 di 5
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	